COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMU 2023

L'anno duemilaventitre, addì 18 (diciotto) del mese di Aprile, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 17:30, iniziato alle ore 17:48.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CRISTIANO BOTTICI presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALECORRADO GRIMALDI, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	BOTTICI CRISTIANO	SI	14	MARCHETTI NICOLA	SI
2	ARRIGHI SERENA	SI	15	MARTINELLI MATTEO	NO
3	BARGHINI SILVIA	SI	16	MATTEI MARIA	SI
4	BENEDINI DANTE	SI	17	MURACCHIOLI BENEDETTA	SI
5	BERNARDI MASSIMILIANO	SI	18	MUSETTI ALBERTA	SI
6	BIANCHINI GUIDO	SI	19	NARDI GIANMARIA	SI
7	BUTTERI MARZIA	SI	20	ROSSETTI ALICE	SI
8	CAFFAZ SIMONE	NO	21	TOSI ANDREA	SI
9	CARUSI LETIZIA	NO	22	VANNUCCI ANDREA	SI
10	CASTELLI AUGUSTO	SI	23	VATTERONI BRUNELLA	SI
11	GENOVESI SIRIO	NO	24	VINCENTI RIGOLETTA	SI
12	KOUDSI HICHAM	SI	25	VINCHESI LUCA	SI
13	MANUEL MASSIMILIANO	SI			

Totale Presenti: 21 Totale Assenti: 4

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, CRISTIANO BOTTICI, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto – gli Assessori: CRUDELI ROBERTA, BENFATTO LARA, DAZZI GEA, GUADAGNI ELENA, LATTANZI MARIO, LORENZINI MORENO, ORLANDI CARLO

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BUTTERI MARZIA, NARDI GIANMARIA, VANNUCCI ANDREA,

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell’argomento in oggetto indicato all’ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i Consiglieri Caffaz, Carusi, Genovesi e Martinelli (presenti n. 25);

Si dà atto che al momento della trattazione del presente argomento indicato in oggetto, sono presenti n. 24 Componenti, avendo lasciato l'aula il Consigliere Benedini;

Il Presidente dispone la trattazione congiunta dei punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 iscritti all'odg procedendo successivamente con distinte votazioni;

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO

- che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

VISTI

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;

- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);

- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

- l'art 1 comma 751 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede a partire dall'anno di imposta 2022 l'esenzione per i beni merce;

- l'art. 1 comma 48 della **Legge n. 178/20 che ha introdotto agevolazioni** sull'IMU per gli italiani all'estero come modificato dall'art 1 comma 743 della leggwe di bilancio 2022,

- l'art 1 comma 741 lett b) dell Legge 160/2019 come modificato dakl DL 146/2021 convertito con Legge 215/2021

- l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei*

servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purche' entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: "*Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente";*

DATO ATTO che con Legge 29 dicembre 2022, n. 197, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2023-2025 è stato differito al 30.04.2023;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi finanziari/Società partecipate/Entrate Dott. Massimiliano Germiniasi in ordine sia alla regolarità tecnica sia alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

UDITA la comunicazione del Segretario Generale in seduta consiliare, per la quale il sopra richiamato parere dell'Organo di revisione, viene allegato quale parte integrante alla presente;

RITENUTO necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Risorse Economico-Finanziarie Dott. Mario Lattanzi;

Intervengono ripetutamente i Consiglieri Bernardi, Rossetti, Tosi, Manuel, Vincenti, Martinelli, Vannucci, Muracchioli, Musetti, Bianchini, Caffaz, Nardi;

Svoltasi la votazione in forma palese, resa tramite sistema elettronico, con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato, proclamato dal Presidente:
Presenti n. 24
Votanti n 23
Favorevoli n. 17 (Arrighi, Barghini, Bianchini, Bottici, Butteri, Carusi, Castelli, Genovesi, Koudsi, Marchetti, Martinelli, Mattei, Muracchioli, Musetti, Nardi, Vatteroni, Vinchesi)
Contrari n. 06 (Bernardi, Caffaz, Manuel, Rossetti, Tosi, Vannucci)
Astenuti n. 01 (Vincenti);

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

2. di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 " *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*.", che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2023, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2023-2025;

4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

5. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

6. di dichiarare la deliberazione con separata votazione, in forma palese, resa tramite sistema elettronico, con 23 voti favorevoli (Arrighi, Barghini, Bernardi, Bianchini, Bottici, Butteri, Caffaz, Carusi, Castelli, Genovesi, Koudsi, Manuel, Marchetti, Martinelli, Mattei, Muracchioli, Musetti, Nardi, Rossetti, Tosi, Vannucci, Vatteroni, Vinchesi), e 1 astenuto (Vincenti) espressi dai componenti il Consiglio presenti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.

Letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO GENERALE
CRISTIANO BOTTICI	CORRADO GRIMALDI